



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 340 del 12/3/2015

OGGETTO: FSC 2014-2020 - IV Atto Integrativo A.d.P. – ME_406 Raccuja - “Consolidamento dell’abitato S. Nicolò – Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Raccuja” – Codice ReNDiS 19IR207/G1 – CUP J75J19000110001 – SMART CIG Z2C393FEE2

Pagamento saldo del servizio per la Verifica preventiva dell’interesse archeologico (VIARCH) - Dott. Letterio Giordano

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “*Disposizioni Urgenti di Protezione Civile*”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l’art. 1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le



- procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e*



forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che nell’ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l’intervento individuato con il codice ME_406 Raccuja - “*Consolidamento dell’abitato S. Nicolò – Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Raccuja*” – Codice ReNDiS 19IR207/G1, co-
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1568 del 09/09/2020 con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con codice interno ME_406 Raccuja - “*Consolidamento dell’abitato S. Nicolò – Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Raccuja*” – Codice ReNDiS 19IR207/G1, il Geom. Giovanni Mastriani, in atto dipendente dell’Area Tecnica del Comune di Raccuja, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’ Ing. Nunziato Chiofalo, già nominato con decreto n. 841/2019;

- Visto** il Decreto n. 2093 del 13 novembre 2020 con il quale è stato finanziato l'importo pari a € 198.230,20 comprensivo di oneri e IVA, necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati, oltreché all'acquisizione delle indagini geologiche, alla relazione geologica, alla Direzione Lavori relativa all'esecuzione delle indagini, all'aggiornamento della progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, alla Direzione Lavori, Misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- Visto** il decreto n. 736 del 14/05/2024 con il quale, in considerazione del maggiore importo del quadro tecnico economico a seguito dell'aggiornamento del progetto esecutivo anche al nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo ed il quadro economico dell'intervento individuato con il codice interno **ME_406 Raccuja - "Consolidamento dell'abitato S. Nicolò - Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Raccuja"** – Codice ReNDiS 19IR207/G1, per un importo complessivo pari ad € 1.935.000,00, finanziando, al contempo, l'importo complessivo pari ad € 1.736.769,80, tenuto conto dell'importo, pari a € 198.230,20, già finanziato con il decreto n. 2093/2020 sopra citato, di cui:
- € 1.601.769,80 a valere sulle somme di cui al IV Atto Integrativo dell' Accordo di Programma;
 - € 135.000,00 a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 806 del 29/05/2024 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **ME_406 Raccuja - "Consolidamento dell'abitato S. Nicolò - Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Raccuja"** – Codice ReNDiS 19IR207/G1;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1615 del 21 ottobre 2024 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs. 36/2023, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME_406 Raccuja - "Consolidamento dell'abitato S. Nicolò - Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Raccuja"** – Codice ReNDiS 19IR207/G1, in favore dell'operatore economico **VICA SRL**, in ragione del ribasso economico del 31,7147 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 980.654,17, di cui € 756.481,34 per lavori al netto dell'I.V.A., € 178.514,84 per costo della manodopera non soggetta a ribasso ed € 45.657,99 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 18 febbraio 2025, rep. n. 1233/2025, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **VICA SRL**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 5648 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 228 del 20/02/2025 con cui, tra l'altro, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 1.509.806,90 e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 108.342,32, si è impegnata la somma pari ad € 1.401.464,58;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di euro 126.350,35;
- Visto** il Decreto n. 233 del 21/02/2025 con cui, tra l'altro, anche al fine di inserire la voce "Spese generali", è stato approvato il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.636.157,85;



ME 406 RACCuja - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO

A	LAVORI	Importo
1.1.1	Importo lavori a misura	€ 1.286.339,42
1.1.2	di cui Costo della manodopera non soggetti a ribasso	€ 178.514,84
1.1.3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)	€ 45.657,99
	A.1) Totale dei Lavori (a.1 + a.3)	€ 1.331.997,41

	A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1 - a.2)	€ 1.107.824,58
	Importo del ribasso (31,7147 %)	€ 351.343,24
	Lavori al netto del ribasso	€ 756.481,34
	A) Totale Lavori al netto del ribasso d'asta comprensivi del costo della manodopera e oneri sicurezza	€ 980.654,17
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1	IVA 22% sul Totale dei lavori (A.1)	€ 215.743,92
B.2	Risoluzione interferenze IVA compresa	€ 12.200,00
B.3	Rilevi, accertamenti ed indagini IVA compresa	€ 3.050,00
B.4	Alacciamenti ai pubblici servizi IVA compresa	€ 610,00
B.5	Imprevisti circa 2,22% dell'importo lordo dei lavori	€ 29.616,08
B.6	Acquisizione aree e immobili e pertinenti indennizzi, di cui:	€ 44.163,84
B.6.1	<i>Spese per occupazione temporanea, asservimenti, espropriazioni, acquisizione aree, rifusione danni e contenziosi</i>	€ 23.055,82
B.6.2	<i>Spese amministrative</i>	€ 7.516,00
B.6.3	<i>Spese per procedure, trascrizione atti ed adempimenti connessi IVA compresa</i>	€ 13.592,02
B.7	Spese tecniche al netto del ribasso compresi oneri ed IVA, di cui:	€ 172.503,27
B.7.1	<i>Progettazione definitiva e studio geologico</i>	€ 19.149,17
B.7.2	<i>Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione</i>	€ 24.526,65
B.7.3	<i>Assistenza archeologica</i>	€ 39.528,00
B.7.4	<i>Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	€ 42.814,52
B.7.5	<i>Indagini geologiche, geotecniche e prove di laboratorio</i>	€ 18.409,54
B.7.6	<i>Collaudo tecnico-amministrativo</i>	€ 13.673,27
B.7.7	<i>Collaudo statico</i>	€ 14.402,11
B.8	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 (di cui € 2.557,43 già impegnati con decreto n. 1971/2024)	€ 25.726,79
B.9	Spese per commissioni giudicatrici IVA compresa	€ 0,00
B.10	Spese per pubblicità IVA compresa	€ 0,00
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici IVA compresa	€ 9.760,00
B.12	Contributo AVCP (già impegnato con decreti n. 2251/2021 e n. 47/2025)	€ 885,00
B.13	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 120, comma 1 del del Codice ed ai sensi del D.L. n. 4 del 27/01/2022 (stimate pari al 1% di A)	€ 13.319,97
B.14	Compenso per VIARCH compresi oneri ed IVA	€ 1.573,86
B.15	Spese generali	€ 126.350,95
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 655.503,68
	Totale A1) + B)	€ 1.636.157,85

Visto il Decreto n. 2000 del 22.12.2022 con il quale, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., è stato autorizzato l'affidamento dell'incarico per la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), prevedendo un corrispettivo pari a € 1.240,43, oltre oneri IVA;

Vista la nota prot. n. 312/UC del 11.01.2023 con la quale è stato conferito l'incarico relativo alle attività di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) alla Dott. Letterio Giordano, iscritta nell'elenco nazionale dei professionisti dei beni Culturali;

Vista la pec del 19/01/2023, acquisita agli atti in data 20/01/2023 con prot. n. 770, con la quale il Dott. Letterio Giordano ha comunicato l'accettazione dell'incarico relativo alle attività di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), di cui alla nota prot. n. 312/UC del 11.01.2023 e ha trasmesso la documentazione richiesta;

Vista la pec del 05/07/2023, acquista agli atti in pari data con prot. n. 9412, con la quale il RUP ha trasmesso:

- Il Verbale di avvio esecuzione del contratto dei servizi in via d'urgenza sottoscritto dal RUP e dal Dott. Letterio Giordano in data 27/01/2023;
- Il Verbale di sospensione del servizio di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) del 23/02/2023;
- Il Verbale di ripresa dei Lavori sottoscritto dal RUP e dal Dott. Letterio Giordano in data 05/07/2023 con cui, anche in considerazione della proroga di 10 giorni, concessa con il presente verbale, è stata fissata quale nuova data di ultimazione dei Lavori il 18/07/2023;

Vista la pec del 17.07.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9908, con cui il Dott. Letterio Giordano

	ha trasmesso gli elaborati relativi al servizio di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH);
Vista	la pec del 03/04/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4179, con la quale il RUP ha trasmesso:
	<ul style="list-style-type: none"> -il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 comma 1 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 02/04/2024 in contraddittorio con i progettisti; -il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 03/04/2024; -il Parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.5 comma 3 della L.R. 12/2011, reso dal RUP in data 02/04/2024;
Visto	il Disciplinare Rep. n. 964 del 16/05/2023 con cui è stato conferito l'incarico relativo alle attività di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) al Dott. Letterio Giordano, stabilendo quale corrispettivo da corrispondere alla professionista l'importo di € 1.240,43, oltre oneri previdenziali e IVA;
Visto	il Decreto commissoriale n. 1002 del 01.06.2023 con il quale si è preso atto del suddetto disciplinare di incarico conferito al Letterio Giordano, relativo al servizio di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH);
Vista	la nota, acquisita agli atti in data 04/09/2024 con prot. n. 10268, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione del compenso spettante per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) a favore del Letterio Giordano per un importo di € 1.240,43 oltre oneri previdenziali;
Vista	la fattura elettronica n. FPA 2/23 del 03/12/2023, acquisita agli atti in data 13.12.2023 con prot. n. 16086, emessa dal Dott. Letterio Giordano , quale compenso spettante per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), per un importo pari ad € 1.240,43 oltre oneri;
Vista	la pec del 17/02/2025, acquisita agli atti in data 18/02/2025 con prot. n. 1824, con cui il Dott. Letterio Giordano ha trasmesso, ai fini del pagamento in oggetto, quanto segue:
	<ul style="list-style-type: none"> - la polizza di assicurazione professionale n. C5S0446110S, emessa dalla "SOMPO INTERNATIONAL" a favore dello stesso, avente validità dal 11.12.2024 al 11.12.2025; - la dichiarazione del 17/02/2025 con cui lo stesso ha attestato di aderire, per l'anno in corso, al regime fiscale forfettario per l'anno in corso; - la dichiarazione resa dal Dott. Letterio Giordano in data 17/02/2025 ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
Visto	il Documento Unico di Regolarità contributiva del Dott. Letterio Giordano rilasciato dalle Autorità competenti in data 06/02/2025 – INPS_44559666, acquisito agli atti in data 20/02/2025 con prot. n. 1970;
Ritenuto	di dover procedere all'impegno ed al pagamento dell'importo di € 1.290,05 oneri inclusi, relativo alla fattura n. FPA 2/23 del 03/12/2023, emessa dal Dott. Letterio Giordano, quale compenso spettante per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH);

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento identificato con codice ME_406 Raccuja - "Consolidamento dell'abitato S. Nicolò – Carrovetta (località Foscochiodo) del Comune di Raccuja" – Codice ReNDiS

19IR207/G1 il pagamento dell'importo di € 1.290,05 (milleduecentonovanta/05), di cui € 49,62 per oneri previdenziali, relativo alla fattura n. FPA 2/23 del 03/12/2023 (SDI 10999093904), emessa dalla dal Dott. Letterio Giordano (C.F. GRDLTR79C07F158C – P.IVA 03527280832), quale compenso spettante per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), da liquidare alla professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 1.290,05 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 736 del 14/05/2024 e ss.mm.ii. (Voce B.14), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)



